



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SARCEDO "T. VECELLIO"

VIIC83800D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SARCEDO "T. VECELLIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3492** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "TIZIANO VECELLIO" di SARCEDO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente Prot. 3492 del 12/09/2022 e sua integrazione Prot. 5659 del 12/12/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 83 Anno scolastico di predisposizione: 2022/23. E' stato inoltre aggiornato nell'anno 2023/2024 ed approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2023 e dal Consiglio di Istituto il 21/12/2023.

Periodo di riferimento:

2022/'23 -2024/'25

Un'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza rispetto al territorio in cui è ubicata, soprattutto se è capace di integrarsi con le realtà culturali e formative circostanti.

La scuola offre percorsi di accoglienza e di integrazione che favoriscono l'arricchimento personale e interculturale. L'integrazione è un fulcro dell'Istituto che permette di crescere e di confrontarsi in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, con la Biblioteca Comunale, il Comitato Genitori, le diverse Associazioni sportive e musicali, le Parrocchie, il Gruppo Alpini, la Protezione Civile, l'ULSS 7 Pedemontana, consentono la realizzazione di importanti percorsi formativi per gli alunni.

Con le famiglie la scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia; ai genitori si chiede di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita.

L'Istituto dialoga con le famiglie attraverso il sito web e il Registro elettronico. Questi strumenti accorciano le distanze e consentono una visione generale e immediata della vita della comunità scolastica. La relazione più personale tra famiglia e docenti avviene in momenti strutturati attraverso la partecipazione ad assemblee di classe, ai colloqui individuali fissati con scadenza regolare e a richiesta



Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Tiziano Vecellio" è composto da cinque plessi e serve l'utenza di due Comuni: Sarcedo e Zugliano.

Attualmente nel territorio il settore artigianale è quello che conosce una maggiore espansione, ma sono presenti anche il settore industriale e commerciale, nei quali molti abitanti trovano occupazione. L'agricoltura ha ancora una certa rilevanza, non solo dal punto di vista economico, ma anche come legame e continuità con le origini e le tradizioni del paese.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione è abbastanza basso con alcuni casi di disagio socioeconomico.

Nell'Istituto è presente una bassa percentuale di alunni stranieri, anche se in lieve aumento rispetto agli anni passati.

All'interno dei nuclei familiari la comunicazione avviene ancora spesso in dialetto veneto, che, se da un lato è positivo per mantenere le tradizioni del Paese, dall'altro provoca una certa povertà di linguaggio nella lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Vi è buona collaborazione tra l'Istituto e gli Enti ed Associazioni locali.

Il tasso di disoccupazione è inferiore a quello regionale.

Il numero degli alunni che necessitano di alfabetizzazione è limitato.

Vincoli

La scuola deve confrontarsi con due distinte Amministrazioni comunali e insiste su un territorio piuttosto ampio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SARCEDO "T. VECELLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC83800D
Indirizzo	VIA TIZIANO VECELLIO, 28 SARCEDO 36030 SARCEDO
Telefono	0445884178
Email	VIIC83800D@istruzione.it
Pec	viic83800d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvecellio.gov.it

Plessi

BASSI-GRAZIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE83801G
Indirizzo	VIA BRENTA 21 CENTRALE - ZUGLIANO 36030 ZUGLIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	218

"G. ZANELLA" - SARCEDO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE83803N



Indirizzo	VIA TIZIANO VECELLIO, 12 SARCEDO 36030 SARCEDO
Numero Classi	13
Totale Alunni	245

"A. FABRIS" - ZUGLIANO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE83805Q
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 26 ZUGLIANO 36030 ZUGLIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	123

SMS "VECELLIO" SARCEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM83801E
Indirizzo	VIA TIZIANO VECELLIO, 28 SARCEDO 36030 SARCEDO
Numero Classi	9
Totale Alunni	166

SMS "G. GALILEI" - ZUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM83802G
Indirizzo	VIA MARCONI, 25 ZUGLIANO 36030 ZUGLIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

Approfondimento



Risorse economiche e materiali

Opportunità

La maggior parte degli edifici sono relativamente recenti e ristrutturati o in ristrutturazione.

Tutte le classi sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali e la dotazione di strumenti multimediali è in costante aumento.

L'attrezzatura informatica è recente.

La maggior parte delle spese per il funzionamento dell'Istituzione Scolastica deriva dallo Stato con una integrazione degli Enti locali attraverso la stipula di specifiche convenzioni. Importate è anche il contributo volontario versato annualmente dai genitori.

Vincoli

La notevole distanza tra i diversi plessi rende difficile la comunicazione tra il personale e lo scambio di strumenti e di materiali comuni in tempi brevi, nonché dei trasferimenti del personale a scavalco.

Il plesso "Tiziano Vecellio", sede della scuola secondaria di Sarcedo è in fase di adeguamento antisismico da più di un anno ed i lavori si dovrebbero concludere entro il corrente anno scolastico o al successivo.

A causa dell'adeguamento dell'edificio gli alunni della scuola secondaria condividono l'edificio con la primaria, che in parte si è dovuta trasferire presso l'ex biblioteca di Madonnetta. Di conseguenza, si evidenzia carenza di aule per il sostegno e per altre attività ordinarie (alternativa alla R. C., colloqui settimanali docenti- genitori, potenziamento, laboratori di arte, musica, informatica, ...) e non vi è spazio per attività che coinvolgano un numero elevato di classi.

La palestra è utilizzata sia dagli alunni del plesso "Zanella", sia dagli alunni del "T. Vecellio".

Inoltre la palestra del plesso "Galilei" è utilizzata anche dalla primaria "Fabris" che ne è provvisoriamente sprovvista per mancanza di collaudo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Le strumentazioni a disposizione degli alunni sono state incrementate e rinnovate. In particolare sono state sostituite le Lim nella maggior parte delle aule e nell'ambito del PNSD l'Istituto è risultato destinatario di fondi per l'acquisto di materiale per l'insegnamento delle discipline STEM.

La scuola ha acquistato nuovi dispositivi e digital board tramite i fondi del PNRR 4.0 "Nuovi ambienti di apprendimento" implementando le dotazioni informatiche presenti in tutti i plessi dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	25

Approfondimento

Opportunità

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente.

Come si evince dai grafici relativi alla distribuzione dei docenti, quasi tutti i docenti sono di ruolo e il 75% circa di questi hanno più di cinque anni di anzianità nel ruolo di appartenenza.

Nella scuola sono presenti n. 03 insegnanti di potenziamento di cui due a orario parziale che vengono utilizzati per le sostituzioni del personale assente e per lo svolgimento di attività progettuali finalizzate al successo formativo degli alunni tra cui la Curvatura Artistica della Scuola Secondaria Vecellio di Sarcedo.



Aspetti generali

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa rappresentano un momento fondamentale del processo educativo e formativo degli alunni.

La progettualità dell'Istituto viene elaborata in piena coerenza sia con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, sia con le evidenze emerse dal RAV.

I docenti dell'Istituto hanno operato una attenta riflessione per procedere ad individuare le aree e le specifiche priorità verso le quali indirizzare le azioni di miglioramento per il triennio 2022 - 2025. L'obiettivo primario va comunque nell'ottica del miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati in contesti di lavoro inclusivi e in continua sinergia con le opportunità offerte dal territorio tenendo conto delle problematiche emerse dopo il lungo e difficile periodo della pandemia soprattutto in riferimento alle difficoltà di relazione e al miglioramento della gestione della classe. L'Istituto intende definire e comunicare con chiarezza la sua identità, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, rendere più solida la rete di relazioni con chi vive ed opera nel territorio, ma soprattutto aprirsi alla relazione e alla conoscenza di realtà diverse da quelle circostanti per confrontarsi, mettersi in discussione ed ampliare le proprie conoscenze culturali. In questa prospettiva, accanto all'apertura a iniziative e progetti formativi esterni, si intende incentivare la costruzione di percorsi di internazionalizzazione che consentano l'incontro tra gli studenti della nostra scuola e quelli di altre scuole europee.

Ci si propone di approfondire tematiche di attualità come la violenza di genere e l'affettività attraverso progetti dedicati e iniziative di sensibilizzazione rivolte agli alunni e alle famiglie in collaborazione con le amministrazioni comunali e il coinvolgimento di esperti esterni.

La comunità scolastica nel suo insieme (docenti, famiglie, alunne/i) è chiamata a proporre la propria progettualità, mettendo a disposizione competenze, risorse professionali e strutture favorendo la crescita culturale e promuovendo e diffondendo pratiche inclusive improntati sulla condivisione, sulla partecipazione democratica e sullo sviluppo del senso civico.

In questo senso, il curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta un'occasione importante per riflettere sui valori e sui principi sui cui si basa il vivere sociale, per sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso lo studio della Costituzione, per educare allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale, alla solidarietà e alla pace ritenendo importante la loro interconnessione con la vita della comunità.

Inoltre la Scuola si prefigge di migliorare gli esiti degli studenti relativamente alla comprensione e alla elaborazione di un testo con particolare attenzione ai linguaggi specifici delle diverse discipline, azioni particolarmente rilevanti per la prosecuzione dei percorsi di studio.



La Scuola si propone di implementare la motivazione e l'orientamento verso le discipline Stem da parte delle alunne e degli alunni attraverso progetti ed iniziative laboratoriali proposte dai docenti e/o da esperti esterni.

E' stato elaborato un curriculum di orientamento che coinvolge ciascun alunno nella scoperta delle proprie attitudini attraverso attività strutturate e trasversali fin dalla prima classe secondaria per favorire una scelta consapevole della scuola superiore.

Nell'anno 2023/2024 si è deciso di accogliere e sviluppare in maniera consapevole la naturale vocazione artistica da sempre presente nella nostra scuola attraverso il progetto "Curvatura artistica" che mira a fornire gli strumenti utili a rendere gli alunni persone indipendenti e autonome attraverso la creatività e l'immaginazione, facoltà fondamentali a risolvere i problemi della vita quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Legalità**

Il percorso è pensato per ridurre la conflittualità tra gli alunni e soprattutto per migliorare la capacità di mediazione in situazioni difficili.

Prevede una serie di azioni ed interventi per far acquisire/migliorare il senso civico di responsabilità e di solidarietà oltre che la conoscenza delle regole e delle Istituzioni civili e politiche con particolare attenzione alla tematica del bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ogni disciplina lavorerà per arricchire il lessico degli alunni mediante materiali che utilizzino linguaggi specifici delle diverse discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Differenziare le proposte didattiche utilizzando nuove tecnologie e/o metodologie innovative.

Progettazione di interventi con esperti interni ed esterni su tematiche di cittadinanza



(Legalità, prevenzione, educazione alla salute e all'ambiente, uso consapevole delle nuove tecnologie, contrasto al bullismo e cyberbullismo).

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola primaria e secondaria.

Attivare strategie educative e didattiche inclusive volte alla sensibilizzazione nei confronti della disabilità/realità difficili

Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere iniziative in collaborazione con enti e associazioni del territorio (Amministrazione Comunale, ASL competente, Associazioni sportive etc.); incentivare lo scambio di informazioni scuola - famiglia per agire in maniera sinergica nel processo formativo.

Attività prevista nel percorso: Progetto Legalità

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Partecipazione alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne- stereotipi di genere.
Partecipazione alla giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Collaborazione con l'Associazione "Libera", con l'Associazione "Sulleregole", "Cuori Connessi"- incontri con Polizia Postale.

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole.
Comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile. Adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia.

● Percorso n° 2: Migliorare la capacità di comprensione e l'uso di linguaggi specifici

Il percorso parte dal presupposto che il linguaggio degli alunni è spesso povero di termini lessicali e di conseguenza risulta loro difficile acquisire, interpretare e comunicare una informazione in modo comprensibile e completo. Si tratta di un'attività didattica in classe di animazione alla lettura legata all'iniziativa nazionale patrocinata dal MIUR.

Considerando che la lettura come comprensione è basata sulla capacità di rappresentarsi il contenuto di quello che stiamo leggendo in maniera coerente, organizzata e in collegamento con le conoscenze possedute, è evidente che la capacità di leggere e comprendere testi fa parte delle abilità di base cruciali per lo sviluppo di ogni altra competenza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Differenziare le proposte didattiche utilizzando nuove tecnologie e/o metodologie innovative.

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in tutte le discipline

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola primaria e secondaria.

Creare un ambiente di supporto per tutti, inclusi coloro che hanno differenze nell'apprendimento e in cui gli studenti più talentuosi si sentano sfidati da un ambiente didattico più reattivo



Imparare a comunicare rispettando le persone di qualsiasi cultura e provenienza.

Ascoltare e comprendere i testi letti dai compagni - Leggere e comprendere il significato dei testi proposti.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di tutoraggio per supportare gli alunni in difficoltà.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere iniziative in collaborazione con enti e associazioni del territorio (Amministrazione Comunale, ASL competente, Associazioni sportive etc.); incentivare lo scambio di informazioni scuola - famiglia per agire in maniera sinergica nel processo formativo.



Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: lo leggo perchè

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Biblioteche
Responsabile	Docenti Referenti di progetto.
Risultati attesi	Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curricolari. Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione della lettura e delle abilità linguistiche.

● **Percorso n° 3: Orientamento**

L'idea nasce dalla volontà del Comitato Genitori di far conoscere ai ragazzi le realtà professionali del territorio non contemplate dal normale percorso formativo scolastico per dare maggiori opportunità di riflessione nel momento della scelta dell'orientamento dopo le scuole medie.

La proposta consiste nell'organizzare delle visite all'interno di alcune Aziende in orario extra scolastico.



Gli studenti possono scegliere quali realtà visitare consigliati dalle famiglie e dalla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere consapevoli gli alunni che la scelta del loro percorso di studi può essere finalizzato alla realtà lavorativa del territorio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere iniziative in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio (Amministrazione Comunale, ASL competente, Associazioni sportive, Cooperative sociali, etc.).

Incentivare lo scambio di informazioni scuola - famiglia per agire in maniera sinergica nel processo formativo.

Attività prevista nel percorso: Imprese che orientano

Tempistica prevista per la 1/2024



conclusione dell'attività

Destinatari
Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti

Studenti

Genitori

Comitato genitori

Responsabile
Docenti responsabili dell'Orientamento scolastico Figure Strumentali Comitato Genitori

Risultati attesi
Rendere consapevoli gli alunni che il territorio può offrire un'ampia e variegata opportunità lavorativa alla fine del loro percorso di studi.

Attività prevista nel percorso: Progetto MASK

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
2/2022

Destinatari
Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile
Responsabili di Plesso

Risultati attesi
Rendere consapevoli gli alunni delle proprie inclinazioni e talenti da valorizzare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Laboratori itineranti

Lavagne con monitor interattivi

Ambienti innovativi

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Animatore digitale e il Team digitale gestiscono le risorse economiche derivanti dal PNRR per dotare tutte le aule scolastiche di monitor touch screen e creare laboratori multimediali e ambienti interattivi.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Promuovere percorsi di formazione per il personale docente per il conseguimento della certificazione in ICDL e per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese e lingue comunitarie.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di laboratori di coding e robotica e allestimento di spazi didattici innovativi (aule tematiche) dotati di strumentazioni tecnologiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

"In un'ottica di innovazione delle strategie didattiche l'istituto sta da anni dirottando le risorse provenienti da diversi ambiti nella direzione della trasformazione degli ambienti di apprendimento sia a livello di classi che di stanze multidisciplinari.

Le recenti risorse economiche derivate dal PNRR di cui l'istituto è beneficiario, saranno introdotte nell'ottica di:

- 1) completare il piano di rinnovamento dei dispositivi multimediali delle classi iniziato con il bando Digital Board sostituendo completamente le Lim con i più recenti ed efficaci Monitor touch screen;
- 2) creare ambienti multimediali dove le diverse discipline potranno contare su dispositivi e strumenti per affrontare al meglio i temi della digitalizzazione, della robotica, del coding e delle Stem come già iniziato con precedenti iniziative (Atelier creativi o il bando PNSD per le stem);
- 3) sviluppare percorsi formativi diretti agli insegnanti per il conseguimento della certificazione ICDL" e per le certificazioni linguistiche in inglese e lingue comunitarie
- 4) Sviluppare laboratori per gli alunni per apprendere e approfondire contenuti scientifici, informatici e linguistici (PNRR DM 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi").



Aspetti generali

L'Istituto, in coerenza con le priorità definite nel RAV, ha scelto gli obiettivi formativi che meglio rispondono alle esigenze dei vari plessi e al contesto in cui sono inseriti.

In particolare, si ritiene importante:

- sviluppare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile
- porre l'alunno al centro del processo di apprendimento
- favorire le esperienze per "imparare ad imparare"
- impegnarsi per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti.
- accogliere proposte educative del territorio

L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti.

Le scuole dell'Istituto, anche con l'apporto di professionalità esterne, attivano progetti di arricchimento dell'offerta formativa diversificati tra loro e in sintonia con le richieste dell'utenza.

Dall'anno scolastico 2022/2023 la Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) è stato introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria nella scuola primaria, da subito nelle classi quinte poi a regime anche nelle quarte dall'anno 2023/2024, ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio". Le ore, fino ad un massimo di 2 saranno aggiuntive alle 27 ore dell'orario curricolare al tempo normale, mentre saranno comprese nelle 40 ore del tempo pieno.

Con il Collegio Docenti del 20/12/2023 delibera n°3 si approvano le linee generali per il curricolo dell'orientamento per la scuola secondaria di primo grado (moduli da 30 ore in ogni consiglio di classe).





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BASSI-GRAZIANI	VIEE83801G
"G. ZANELLA" - SARCEDO - CAP.	VIEE83803N
"A. FABRIS" - ZUGLIANO - CAP.	VIEE83805Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "VECELLIO" SARCEDO	VIMM83801E
SMS "G. GALILEI" - ZUGLIANO	VIMM83802G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per la scuola secondaria si aggiungono anche i seguenti traguardi delle competenze:

L'alunno ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.



Insegnamenti e quadri orario

IC SARCEDO "T. VECELLIO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BASSI-GRAZIANI VIEE83801G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. ZANELLA" - SARCEDO - CAP. VIEE83803N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. FABRIS" - ZUGLIANO - CAP. VIEE83805Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "VECELLIO" SARCEDO VIMM83801E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G. GALILEI" - ZUGLIANO VIMM83802G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo quanto specificato dalla legge 92/2019, l'Istituto ha assicurato l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curriculum di Istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore annuale. Pertanto si garantisce il suddetto monte ore.

Allegati:



CRITERI DI VALUTAZ. ED CIVICA TRASVERSALI.pdf

Approfondimento

La nostra Scuola propone ai ragazzi numerosi progetti trasversali d'Istituto, inerenti l'Educazione Civica, che coinvolgono la partecipazione di Enti locali: CCR, Progetto legalità, Educazione all'Affettività, Murales, attività con la Protezione Civile, attività sportive adattate, Giornata della Memoria, ricorrenza del IV novembre e XXV aprile, laboratori di prevenzione presso "Ca' Dotta", uso consapevole delle tecnologie e prevenzione al cyberbullismo.

Allegati:

Curricolo ED CIVICA Vecellio - 23 febbraio 2021.pdf



Curricolo di Istituto

IC SARCEDO "T. VECELLIO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un Curricolo d'Istituto che ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali e dei bisogni educativi e formativi del contesto in cui opera. Tale curricolo dovrebbe, però, essere rivisto e aggiornato per rispondere in modo più consono ad una modalità di progettazione, formazione e valutazione per competenze per le varie discipline.

“La progettazione curricolare nasce dall'esplorazione dei bisogni educativi degli allievi - motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità - ed è diretta all'acquisizione di competenze ed ai traguardi in termini di risultati attesi in cui sono interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere secondo un processo di integrazione di elementi nuovi nel tessuto di esperienze e conoscenze di cui l'allievo già dispone, garantendo la continuità nell'apprendimento.

All'interno dei percorsi delle singole discipline sono stati individuati i seguenti indicatori, sia per la primaria che per la secondaria: Nodi concettuali, Conoscenze, Abilità, Competenze disciplinari attese, Competenze europee KC.

I progetti che vengono realizzati dalla scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa tengono conto del curricolo cercando di completare e potenziare quanto viene svolto dalle singole discipline.

La progettazione parte dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, definiti dalle Indicazioni per il curricolo per la scuola del primo ciclo 2012 (integrate dal documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018) e dalle otto competenze chiave per la cittadinanza europea, così individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018. I traguardi sono proposti come terminali e si riferiscono perciò per il nostro Istituto alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo



personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (Scuola Primaria)

L'alunno impara a conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

L'alunno contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Il Curricolo verticale, è stato elaborato da gruppi di docenti dell'Istituto rappresentanti dei due ordini di scuola. I gruppi composti da docenti della stessa disciplina hanno avuto incontri di riflessione, di confronto e di condivisione ed hanno stilato un modello comune di curricolo verticale che funge da traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento.



Nella scuola primaria ogni team, settimanalmente in sede di programmazione, si confronta sui risultati e le difficoltà incontrate dagli alunni nel percorso d'apprendimento anche delle singole discipline, ciò permette agli insegnanti di rivedere o confermare la propria progettazione didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Profilo finale dello studente

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro.

In relazione al forte dinamismo dell'età, nel rispetto delle individuali capacità ed attitudini e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, al termine del primo ciclo di istruzione si prevede di sviluppare le Competenze Chiave di Cittadinanza (Competenze chiave per l'apprendimento permanente – raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018).

Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, manageriali, relazionali e comunicativi e vengono individuate in riferimento ai seguenti otto ambiti:

1. Comunicazione nella madrelingua: esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta
2. Comunicazione nelle lingue straniere per poter interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di vita
3. Competenze matematiche: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Saper sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere diversi problemi del vivere quotidiano
4. Competenze digitali: utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
5. Imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
6. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.



7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.
8. Consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali. Saper esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni con linguaggi verbali e non verbali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SARCEDO "T. VECELLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM**

Il Collegio dei docenti ha previsto di realizzare nel corso dell'anno scolastico laboratori curriculari ed extracurriculari sui seguenti contenuti:

- coding e robotica
- corsi informatica
- uso di piattaforme per realizzare progetti di animazione 3D con tecniche di disegno tridimensionale

I laboratori saranno realizzati dalla presenza di un esperto interno/esterno, supportato da un tutor e sono aperti alle alunne e agli alunni di una o più classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire e stimolare la capacità del problem solving, del lavoro collaborativo e dell'uso adeguato delle nuove tecnologie ai fini dell'apprendimento delle discipline STEM.

Comprendere le potenzialità espressive e comunicative delle nuove tecnologie, esplorarle e scoprirne le funzioni

Usare il linguaggio specifico per esprimere osservazioni ed esperienze

Condividere e socializzare le esperienze

○ Azione n° 2: Potenziamento e orientamento alle discipline STEM

Collegio dei docenti ha previsto di realizzare nel corso dell'anno scolastico laboratori curricolari ed extracurricolari sui seguenti contenuti:

- coding e robotica
- corsi di informatica
- uso di piattaforme didattiche

I laboratori saranno realizzati dalla presenza di un esperto interno/esterno, supportato da un tutor e sono aperti alle alunne e agli alunni di una o più classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'orientamento, in particolare delle ragazze, verso le discipline STEM.

Sviluppare un adeguato metodo di studio.

Stimolare la motivazione all'apprendimento delle discipline tecnico scientifiche attraverso l'uso di piattaforme.

Condividere e socializzare le esperienze.

Usare un linguaggio specifico per approfondire argomenti di studio.

Promuovere l'abilità del problem solving .



Moduli di orientamento formativo

IC SARCEDO "T. VECELLIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La scuola promuove lo sviluppo delle seguenti competenze orientative:

- 1)La conoscenza di sé
- 2)La conoscenza della realtà
- 3)L'autonomia.

Si prevedono per la classe prima della scuola secondaria di primo grado attività di accoglienza, lettura e analisi di testi diversi , dati statistici, lavori di gruppo, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni e riflessioni.

Laboratori scientifici, attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti.

Discussioni e riflessioni rispetto ad interessi , attitudini, punti di forza e debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico.

Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe e riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale; Scuola Aperta in collaborazione con ULSS.



Visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza, percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Laboratori curriculari trasversali, attività di gruppo ed individualizzate. Incontri con esperti e rapporti con il territorio (altre scuole, istituti superiori e diverse iniziative del territorio)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La scuola promuove lo sviluppo delle seguenti competenze orientative:

- 1) La conoscenza di sé
- 2) La conoscenza della realtà
- 3) L'autonomia.

Si prevedono per la classe seconda della scuola secondaria di primo grado attività di



accoglienza, lettura e analisi di testi diversi , dati statistici, lavori di gruppo, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni e riflessioni.

Laboratori scientifici, attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti.

Discussioni e riflessioni rispetto ad interessi , attitudini, punti di forza e debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico.

Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe e riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale; Scuola Aperta in collaborazione con ULSS.

Visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza, percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Laboratori curricolari trasversali, attività di gruppo ed individualizzate. Incontri con esperti e rapporti con il territorio (altre scuole, istituti superiori e diverse iniziative del territorio)

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La scuola promuove lo sviluppo delle seguenti competenze orientative:

- 1) La conoscenza di sé
- 2) La conoscenza della realtà
- 3) L'autonomia.

Si prevedono per la classe terza della scuola secondaria di primo grado lezioni frontali e dialogate, lettura e analisi di testi diversi, dati statistici, lavori di gruppo, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni e riflessioni, interviste, eventuali interventi di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori, compilazione di schede e test. uscite didattiche con visite aziendali e culturali; informazioni sui vari open day organizzati dai singoli istituti; guida alla compilazione della domanda, eventuale colloquio con la psicologa della scuola e consiglio orientativo fornito alle famiglie.

Laboratori scientifici, attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti.

Discussioni e riflessioni con test specifici per l'autovalutazione, lettorato in lingua.

Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe e riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale; Scuola Aperta in collaborazione con ULSS.

Visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza, percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Percorsi personalizzati per alunni diversamente abili in concerto con famiglie, ULSS e territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Laboratori curriculari trasversali, attività di gruppo ed individualizzate. Incontri con esperti e rapporti con il territorio (altre scuole, istituti superiori e diverse iniziative del territorio)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' scuola primaria e scuola secondaria

Da molti anni il nostro Istituto propone, per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria, un progetto di Educazione all'affettività e alla sessualità con l'intervento di un esperto esterno. Dall'anno 2023/2024 il progetto viene aperto anche alle classi quarte della scuola primaria con la proposta "E-MOTION emozioni in movimento". Il lavoro dell'esperto affianca e potenzia quello svolto in classe dagli insegnanti di tutte le discipline senza prescindere dal ruolo importante dei genitori. Il progetto si propone di attuare un intervento di prevenzione rivolto alle varie fasce di età in cui i ragazzi hanno la necessità di affrontare nuovi bisogni che nascono principalmente dalle specifiche modificazioni collegate alla crescita, alla maturazione sessuale, alla ricerca di una propria identità. Lo scopo delle attività, quindi, è quello di fornire ai ragazzi spunti di riflessione che li aiutino a: - riconoscere ed esternare i propri stati d'animo, tipici della tappa evolutiva che stanno vivendo, ad integrare le diverse parti di sé: corporea, emotiva e cognitiva; - favorire le relazioni con il gruppo dei pari, come compagni di divertimento e di crescita; - distinguere quei rapporti che diventano più significativi, perché più coinvolgenti da un punto di vista affettivo ed emotivo; - gestire la propria sessualità emergente, inserendola in una dimensione generale di educazione ai sentimenti e alle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione al riconoscimento delle emozioni e alla conoscenza di sé Implementare le competenze sociali, relazionali ed emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONCORSO ZAVAGNIN

Il progetto rappresenta un'attività caratterizzante l'identità dell'Istituto. All'interno di questo progetto i ragazzi si sperimentano nei campi artistico-espressivo e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto promuove il potenziamento delle abilità linguistico ed espressive e si propone di sviluppare le seguenti competenze: - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● RILEVAZIONE PRECOCE LSC

Questa importante attività di screening permette la rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento al fine di rimodulare i percorsi dell'apprendimento stesso e favorire il successo



formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuare situazioni di svantaggio per implementare la didattica con percorsi personalizzati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTIVAMENTE INSIEME E TUTTI IN GIOCO

Il progetto, promosso a livello provinciale, riguarda attività sportive volte all'inclusione e alla partecipazione ad eventi sportivi intesi come occasione di incontro e confronto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi riguardano sia le abilità legate alle diverse discipline sportive sia le competenze sociali e civiche insite nel gioco di squadra e nel processo di inclusione che, attraverso lo sport, viene arricchito.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONTINUITÀ scuola primaria e scuola secondaria

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti le classi ponte che sperimentano attività peer to peer e momenti di conoscenza del contesto scolastico nel quale entreranno a far parte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far riflettere e rendere consapevoli gli alunni, dai più piccoli ai più grandi, del proprio percorso scolastico e del passaggio all'ordine di scuola successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OPEN DAY

Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti e degli alunni dei plessi dell'Istituto nella progettazione e nella programmazione delle attività di promozione della scuola e del loro percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza esauriente della struttura e di quanto viene proposto in essa. Rendere più sereno il passaggio da un ordine scolastico al successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola media inferiore è un problema complesso perché entrano in gioco fattori personali (aspettative, interessi) e sociali. I principali soggetti che intervengono nella vita dell'alunno per orientarlo verso un idoneo percorso di studi sono la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Il progetto prevede attività di "orientteering" e di conoscenza di sé volta a promuovere una scelta consapevole del proprio percorso scolastico facendo emergere i punti di forza e di debolezza, attitudini, inclinazioni e motivazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini e indirizzi dell'Istituto scelto. Positiva relazione scuola-famiglia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA DELLA MEMORIA

Il progetto prevede una riflessione e uno studio sul passato che ha caratterizzato il nostro Paese. Il Giorno della Memoria è una ricorrenza istituita dal Parlamento italiano nel 2000 con la legge 211. Il nostro Paese ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio come giornata in commemorazione delle vittime del nazionalsocialismo e del fascismo, dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. Il



progetto si prefigge di sensibilizzare gli alunni sull'importanza della "Giornata della Memoria" e favorire in loro la conoscenza e la riflessione sulla Shoah, attraverso attività varie; educare ai valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di sé e dell'altro; promuovere il "rispetto per i diritti umani", in modo particolare per le minoranze; sviluppare la consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore può realizzarsi solo attraverso i valori della pace, della giustizia e della tolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare competenze per riconoscere e combattere la discriminazione, la sopraffazione, il razzismo - Favorire una cittadinanza attiva e responsabile attraverso comportamenti a favore della Pace - Far riconoscere i comportamenti che mettono a rischio lo sviluppo della vita civile e democratica e il rispetto dei fondamentali diritti umani - continuare a ricordare affinché la memoria della Shoah sia sempre viva e arrivi anche alle future generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

L'Istituto realizza un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese grazie alla presenza di un madrelingua che affiancherà i docenti curricolari in orario scolastico. L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della Lingua Inglese che nasce dall'esigenza sia



di costruire i "cittadini del mondo" sia di sollecitare i nostri ragazzi a misurarsi con docenti esterni madrelingua. Gli obiettivi sono: - sviluppare le abilità audio-orali - stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli - saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Implementare le abilità e le conoscenze della lingua inglese in tutti e tre gli aspetti previsti dal curriculum: Reading, Listening e Speaking.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● RECUPERO INGLESE E RECUPERO MATEMATICA



Il progetto prevede la pianificazione e la realizzazione di interventi volti a recuperare carenze in alunni della scuola secondaria di primo grado nella lingua inglese e nella matematica. I progetti hanno come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato, accrescere il grado di autonomia. Si mira, inoltre, a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle abilità e conoscenze della lingua inglese
Recupero delle abilità e conoscenze della matematica
Prevenzione dell'insuccesso e della demotivazione nei riguardi della disciplina

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

● SERATA IN CONTRA'

Il progetto prevede attività musicali legate alla riscoperta delle tradizioni natalizie del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Eseguire l'accompagnamento strumentale dei canti - Cantare ad una o più voci le melodie scelte - Conoscere gli accordi da eseguire alla chitarra e/o alla tastiera

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Contrà del paese di Sarcedo

● MIND LAB

Il progetto riassume in sé gli aspetti di un percorso metodologico e di un vero e proprio curriculum per sviluppare, nei bambini e nei ragazzi, competenze di vita utili per affrontare le sfide e le problematiche quotidiane. Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: problem-solving; pianificare e prendere decisioni; trarre conclusioni logiche; capire ed investigare situazioni complesse; pensare in modo creativo; sviluppare memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Cooperazione e collaborazione - Lavorare in squadra - Comunicare con chiarezza - Risolvere conflitti - Gestire la sana competizione e imparare a lavorare in un ambiente competitivo - Imparare ad autovalutarsi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CCR

Il progetto prevede la pianificazione e la sperimentazione da parte dei ragazzi di un'azione civica e sociale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sarcedo, per avvicinare gli alunni al contesto e alla vita del paese con impegno e responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Esprimere con linguaggio formale idee e proposte - Osservare il contesto e rilevare i bisogni - Progettare, pianificare e realizzare un'iniziativa leggendone gli aspetti creativi e gestionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● LETTORATO IN LINGUA INGLESE

Il corso mira a potenziare la comprensione e l'interazione orale esponendo tutti gli alunni delle classi coinvolte a n. 5 interventi da un'ora ciascuno con madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Raggiungere attraverso l'uso della lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli
- Conoscere strutture/funzioni/lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse - Imparare a ricavare informazioni per completare ed ampliare proprie conoscenze attraverso una L2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● PIU' SPORT A SCUOLA

Il progetto si propone di sviluppare una maggiore consapevolezza sui benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute al fine di stimolare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a lavorare in gruppo e a collaborare insieme e di stimolare conoscenza corporea e responsabilità personale nelle scelte di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze sportive: tecnica, tattica, risoluzione di problemi in rapidità ed efficacia

Competenze sociali e civiche: spirito di iniziativa e partecipazione attiva nel processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CRESCERE CON LO SPORT

Il progetto ha quale finalità principale, l'avvio e il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva attraverso la proposta di diverse attività in collaborazione con le società sportive del territorio. Esso ha come scopo, inoltre, quello di favorire la piena integrazione tra i bambini, la socializzazione e l'acquisizione di un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire e orientare le proprie attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo delle sue potenzialità psico-fisiche
Sviluppare un'attività motoria adeguata alla maturazione personale
Prendere coscienza degli effetti positivi del movimento
Conoscere e applicare le principali strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
Competenze: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione



culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto, proposto dal nostro Istituto in collaborazione con la Biblioteca di Sarcedo, nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti dell'oggetto libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere. Il progetto si svolge in due fasi: 1. lettura del libro scelto e riflessione sulle tematiche affrontate per motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere 2. incontro con le scrittrici Amalia Ercoli Finzi e la figlia Elvina Finzi. L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Far diventare anche i bambini e i ragazzi protagonisti dell'incontro riservandosi un piccolo spazio dedicato alle loro domande/riflessioni Il percorso interdisciplinare ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle seguenti competenze: - Saper sintetizzare/riassumere un testo - Imparare ad imparare - Acquisire ed interpretare un'informazione anche in campo scientifico - Individuare collegamenti e relazioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

"La salute è un valore da cui non si può prescindere, anche in settori diversi da quello sanitario": è questo il messaggio di fondo presente negli ultimi Piani di prevenzione nazionali ed espresso dal principio di "Salute in tutte le politiche" (Health in all policies). Il progetto prevede tre attività: "Coloriamo la nostra tavola", "Frutta e verdura nella scuola" e "Latte nelle scuole". È un riferimento per i ragazzi che a Scuola sviluppano competenze, conoscenze e abilità da spendere consapevolmente e con autonomia di giudizio per la tutela della propria salute e nell'adozione di stili di vita corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno sia all'interno della scuola sia all'interno del contesto sociale - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. - Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Sala Mensa

Aule

Aula generica

● CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PRIMARIA PER ALUNNI NON ITALIANOFONI

L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di



integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Il progetto propone un'attività individuale, nell'ambito dei fondi delle aree a rischio, rivolto agli alunni con svantaggio linguistico per implementare il processo di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica. Conoscenza di base della lingua italiana riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LASCIAMO UN SEGNO

Si prevede la realizzazione pratica di un murales riproducendo l'elaborato del primo premio del Concorso Zavagnin.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fedeltà al disegno scelto, originalità espressiva, sensibilità cromatica, uso ordinato e corretto della tecnica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● SPETTACOLI DI NATALE- SPETTACOLI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE - SPETTACOLI DI FINE ANNO

Realizzare momenti di intrattenimento espressivo musicale e/o teatrale che coinvolgano gli alunni del plesso a conclusione di percorsi didattici mirati alla valorizzazione di festività, di tradizioni popolari e di iniziative di valore civico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la collaborazione fra alunni di classi diverse. Valorizzare i talenti di ognuno. Promuovere le capacità di esprimere e riconoscere emozioni. Prendere coscienza di sé e delle peculiarità degli altri. Agire per il benessere di sé e degli altri.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● CURVATURA ARTISTICA

Il progetto "CURVATURA ARTISTICA" mira a valorizzare l'espressività e le abilità degli alunni offrendo dei percorsi formativi mirati ad implementare e sviluppare una didattica di tipo laboratoriale. Attraverso l'utilizzo dei docenti di potenziamento dell'organico del plesso Vecellio si organizzeranno attività artistiche in orario pomeridiano, coinvolgendo, su base volontaria, gli alunni interessati. Da novembre a giugno 2024 si svolgeranno laboratori di Natale, realizzazione di illustrazioni di fiabe scritte dagli alunni delle classi prime e uscite didattiche in musei del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto fornisce strumenti utili a rendere gli alunni persone indipendenti e autonome attraverso la creatività e l'immaginazione. Questi aspetti offriranno la possibilità di adattarsi a situazioni difficili e complesse per poter risolvere problemi e quesiti, attraverso la messa in opera di soluzioni alternative e originali. Attraverso le attività laboratoriali di arte e musica verranno valorizzate l'espressività e le abilità degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● GIOCHIAMO CON LO YOGA

Il progetto si propone di avvicinare i bambini delle classi prime e seconde alla pratica dello yoga, intesa come percorso psico-fisico volto a condurre gli alunni verso l'esplorazione di sé attraverso attività sia di tipo fisico che mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività laboratoriali previste saranno focalizzate sul miglioramento di diversi aspetti : la consapevolezza dello schema corporeo, il miglioramento dell'equilibrio e della concentrazione. lo sviluppo della creatività e dell'espressività, il miglioramento della relazione e dell'accoglienza dell'altro, l'unione fra il gruppo dei pari, l'ascolto e l'espressione delle proprie emozioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CCR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività proposte dagli alunni del CCR spaziano in vari settori, dalla giornata "Tutti in bici" a "M'illumino di meno" ad altri progetti che il Comitato organizzerà nel corso del suo mandato.

Sono attività che coinvolgono l'intero Istituto, docenti compresi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Installazione di serre idroponiche in ogni plesso dell'Istituto.

Realizzazione dell'orto didattico.

Giornata "Puliamo il mondo".

Progetto "Più frutta a scuola".

Giornate dedicate al recarsi a scuola a piedi o in bicicletta.

Progetto "L'albero ... fonte di vita"

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi dalle Amministrazioni comunali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Monitor touch screen per tutti.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e studenti dell'istituto hanno la possibilità di incrementare l'uso del libro digitale, di approfondire gli argomenti trattati cercando in rete, condividere materiali e riflessioni in Classroom (tutti gli alunni e i docenti sono dotati di profilo digitale).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classi reali e classi virtuali.
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti potranno confrontarsi sia con la didattica tradizionale sia operando in classi virtuali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
Conseguimento
certificazione dell'ICDL
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti dell'istituto saranno formati per conseguire un patentino internazionale in materia digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SARCEDO "T. VECELLIO" - VIIC83800D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

I docenti hanno elaborato livelli di apprendimento condivisi finalizzati a rendere conto del progressivo sviluppo, da parte degli alunni, delle competenze previste nel Curricolo di Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria la valutazione del comportamento viene così declinata:

- SEMPRE ADEGUATO
- ADEGUATO
- GENERALMENTE ADEGUATO
- PARZIALMENTE ADEGUATO

Per la scuola secondaria di primo grado, attraverso una griglia di valutazione con punteggi assegnati si formula un giudizio sintetico finale così declinato:

- da 18 a 20 punti SEMPRE ADEGUATO
- da 14 a 17 punti ADEGUATO
- da 11 a 13 punti GENERALMENTE ADEGUATO



- < 10 punti PARZIALMENTE ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento del livello di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva SOLO in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per la trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e dai seguenti casi:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- la validità dell'anno scolastico è data alla frequenza dei 3/4 dell'orario personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono i seguenti:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;



- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunna o l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possono nuocere al clima della classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "VECELLIO" SARCEDO - VIMM83801E

SMS "G. GALILEI" - ZUGLIANO - VIMM83802G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una delle situazioni pedagogicamente più importanti e didatticamente essenziali nel processo di insegnamento apprendimento.

L'individuazione dei bisogni formativi e delle potenzialità di ciascun alunno, ottenuta attraverso la Valutazione diagnostica, è momento fondamentale per la formulazione di qualsiasi processo di insegnamento/apprendimento che vuole essere significativo per lo studente.

Strategica è la funzione regolativa della valutazione nel momento in cui, in fase di verifica periodica, garantisce la possibilità di adeguare costantemente il processo educativo rimodulando in itinere gli interventi necessari per ottimizzare la qualità dell'istruzione e migliorare gli apprendimenti dei singoli.

Ai sensi dell'art. 1 del Dlgs. N. 62 del 2017 la valutazione "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Al Collegio dei Docenti spetta definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e, in ottemperanza al D.L.gvo 62/2017 e successivi D.M. 741/2017 e C.M. 1865/2017, il nostro Istituto ha elaborato ed adottato il Regolamento interno, relativo ai Criteri di valutazione, Certificazione delle



Competenze, Esame di Stato, che è parte integrante del PTOF.

Il giudizio di valutazione scaturisce da un confronto collegiale e condiviso tra i docenti del Consiglio di Classe e approvato dal Collegio dei Docenti e si riferisce a tutta l'Offerta Formativa della scuola, è coerente con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali (DPR 87-88-89/2010).

L'Istituzione scolastica:

- certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi
- partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del Sistema Nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio (comma 6 e 7)
- favorisce una comunicazione efficace e trasparente con la famiglia in merito alla valutazione del percorso scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti è la scheda di valutazione compilata, a seguito di scrutinio intermedio e finale, dal Consiglio di Classe. Vi sono riportate le valutazioni complessive relative alle singole discipline, al comportamento e la descrizione del processo del livello globale degli apprendimenti.

La valutazione avviene secondo criteri e rubriche di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti. Le operazioni di scrutinio sono effettuate collegialmente dai docenti contitolari della classe e sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

I docenti incaricati dell'insegnamento di Religione Cattolica e delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, partecipano alla valutazione degli alunni.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'O.F. forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui, nel corso dell'anno, lo stesso alunno con disabilità venga affidato a più docenti di sostegno, la valutazione è espressa congiuntamente.

Le verifiche hanno le seguenti finalità:

- misurare le conoscenze acquisite
- monitorare il metodo di studio/lavoro messo a punto dal singolo alunno
- valutare lo sviluppo del processo di apprendimento (valutazione formativa)
- valutare il livello complessivo della preparazione e della maturazione disciplinare (valutazione sommativa).

La valutazione periodica e finale degli alunni del primo ciclo di istruzione è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.



Il Collegio dei Docenti adotta la griglia di valutazione degli apprendimenti con l'avvertenza che il voto inferiore a quattro non viene utilizzato in sede di scrutinio (Allegato 1).

Gli elaborati scritti saranno corretti in tempi ragionevoli e comunque prima della successiva prova scritta. Gli studenti potranno prendere visione degli elaborati corretti il giorno della consegna in classe, con la correzione generale.

Il voto delle interrogazioni sarà comunicato tempestivamente.

Il docente può liberamente consegnare le verifiche a casa tramite l'alunno stesso.

I genitori hanno il diritto di visionare le verifiche scritte dei propri figli, anche al fine di rendersi conto dei risultati e dei progressi o per intervenire, in accordo con i docenti, per il successo formativo, hanno il dovere di restituire tempestivamente le stesse firmate.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L.104/1992 e dell'Accordo di Programma Provinciale del giugno 2017.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della L. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le Istituzioni Scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato di diagnosi, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

Allegato:

Alleg 1 -criteri attribuz. voti per valutaz apprendim.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso relativo all'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida, in applicazione della legge 20 Agosto 2019 n.92, si intende procedere nel seguente



modo:

- per ogni Consiglio di classe verrà predisposta una tabella contenente le varie discipline e uno spazio riguardante il rispetto delle regole;
- ogni insegnante provvederà a inserire il voto della verifica scritta, orale o pratica della propria disciplina sui contenuti proposti nell'ambito della educazione civica;
- collegialmente, in sede di Consiglio di classe, si formulerà il voto relativo al rispetto delle regole/atteggiamenti da parte di ogni singolo alunno.
- Per ogni quadrimestre si dovranno effettuare un minimo di cinque verifiche, distribuite tra le varie discipline, seguendo le indicazioni del curriculum d'Istituto, al quale si farà riferimento anche per quanto riguarda le competenze e le abilità da conseguire.
- Il voto collegiale, riferito al rispetto delle regole, verrà valutato in entrambi i quadrimestri e per formularlo si terrà presente se l'alunno rispetta o meno le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Il voto finale di educazione civica sarà così il risultato della media delle precedenti valutazioni. Si allega una tabella esemplificativa dei possibili parametri per poter valutare in modo più oggettivo il voto collegiale il rispetto delle regole /atteggiamenti (Allegato 2)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZ. TRASVERS. Ed Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'Art. 1 (D.Lvo 62/2017) e si esprime, alla secondaria con un giudizio sintetico formulato dalla scuola.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Per la scuola secondaria Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Verranno valutate le seguenti competenze di cittadinanza:



- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Partecipazione e collaborazione con gli altri
- Impegno nel lavoro scolastico
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Ammissione alla classe successiva nella SCUOLA SECONDARIA di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per la trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e dai casi seguenti:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo

- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline,

l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti adotta la rubrica per il voto di ammissione all'esame finale (Allegato 4).

□

Allegato:

Alleg 4 - RUBRICA VOTO DI AMMISS ALL'ESAME.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possono nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

GIUDIZIO GLOBALE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe provvede ad integrare la valutazione periodica e finale degli alunni con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (Art. 6 D.Lvo 62/2017).

Il Collegio dei Docenti approva la griglia relativa agli indicatori per la formulazione del giudizio globale di valutazione (Allegato 3).

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE I e II q. 19-20.pdf



VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E LORO CERTIFICAZIONE

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendoli e orientandoli verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione:

- è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione (poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti)
- è redatta dall'Equipe Docente o dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Per gli alunni della secondaria di primo grado viene consegnata a coloro che superano l'esame
- la struttura è conforme al modello ministeriale, con le competenze chiave europee descritte dalle dimensioni del Profilo finale e i quattro livelli di padronanza positivi
- viene consegnata in originale alle famiglie e in copia all'Istituzione Scolastica o Formativa successiva

• nella scuola secondaria di primo grado è integrata da una sezione curata dall'INVALSI riguardante i livelli conseguiti nelle prove nazionali

di Italiano, Matematica, Inglese

- per gli alunni disabili può essere integrata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze con i contenuti del PEI

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a. ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'Ordinamento Italiano
- b. definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze
- c. valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale ed informale
- d. coerenza con il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità
- e. indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione
- f. certificazione sulle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.



Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La Certificazione delle Competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e inglese.

(Allegato B)

Allegato:

All.-B-modello-certificazione_primo-ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BASSI-GRAZIANI - VIEE83801G

"G. ZANELLA" - SARCEDO - CAP. - VIEE83803N

"A. FABRIS" - ZUGLIANO - CAP. - VIEE83805Q

Criteri di valutazione comuni

L'importanza della valutazione in ambito scolastico è da ricercare nella sua stessa definizione come espressione dell'autonomia professionale del docente, nella sua struttura bidimensionale, sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle scuole.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto.

Essa ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito



strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Normativa di riferimento:

- O.M. n. 172/2020
- Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020
- Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020
- D.Lgs. n. 62/2017
- D.P.R. n. 275/99
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo

In Allegato il Protocollo di valutazione della scuola primaria deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20.01.2021, Delibera n. 36.

Allegato:

PROTOCOLLO_VALUTAZIONE_def.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso relativo all'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida, in applicazione della legge 20 Agosto 2019 n.92, si intende procedere nel seguente modo:

- per ogni Consiglio di classe verrà predisposta una tabella contenente le varie discipline e uno spazio riguardante il rispetto delle regole;
- ogni insegnante provvederà a inserire il voto della verifica scritta, orale o pratica della propria disciplina sui contenuti proposti nell'ambito della educazione civica;
- collegialmente, in sede di Consiglio di classe, si formulerà il voto relativo al rispetto delle regole/atteggiamenti da parte di ogni singolo alunno.



- Per ogni quadrimestre si dovranno effettuare un minimo di cinque verifiche, distribuite tra le varie discipline, seguendo le indicazioni del Curricolo d'Istituto, al quale si farà riferimento anche per quanto riguarda le competenze e le abilità da conseguire.
- Il voto collegiale, riferito al rispetto delle regole, verrà valutato in entrambi i quadrimestri e per formularlo si terrà presente se l'alunno rispetta o meno le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Il voto finale di educazione civica sarà così il risultato della media delle precedenti valutazioni. Si allega una tabella esemplificativa dei possibili parametri per poter valutare in modo più oggettivo il voto collegiale il rispetto delle regole /atteggiamenti.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZ. TRASVERS.Ed Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti adotta la griglia di valutazione del comportamento espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'Art. 1 (D.Lvo 62/2017) e si esprime, alla primaria e alla secondaria con un giudizio sintetico formulato dalla scuola.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Verranno valutate le seguenti competenze di cittadinanza:

- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Partecipazione e collaborazione con gli altri
- Impegno nel lavoro scolastico
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Ammissione alla classe successiva nella SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il D.Lgs 66/2017 esplicita norme per la promozione dell'inclusione scolastica specificando che questa risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi e azioni che favoriscano l'accoglienza, la solidarietà, l'integrazione. In particolare l'attenzione è posta su: integrazione degli alunni disabili, integrazione e sostegno degli alunni in situazione di svantaggio; individuazione e supporto alunni DSA; accoglienza degli alunni stranieri.

Nell'Istituto è presente una Commissione specifica per la disabilità

Finalità inclusiva ha anche lo sportello d'ascolto psicologico, fruibile per l'intero anno scolastico e aperto anche ai genitori quale supporto alla genitorialità.

Punti di forza:

AZIONI PER L'INCLUSIONE:

- Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni
- Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola
- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, docenti e famiglie
- Attività di continuità e orientamento specifiche per alunni con BES.

MODALITÀ DI LAVORO PER L' INCLUSIONE:

- Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione e attuazione del Piano per l'inclusione
- Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione
- Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE:

- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione
- Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e



attrezzature e spazi

- Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)
- Utilizzo di software compensativi Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)
- Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli alunni disabili, con DSA, stranieri, ecc.
- La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Questi interventi riescono nella maggior parte dei casi a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri.

AZIONI DI RECUPERO:

- articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte
- attivazione di uno sportello per il recupero
- organizzazione di corsi di recupero pomeridiani
- individuazione di docenti tutor

AZIONI DI POTENZIAMENTO:

- la scuola realizza attività per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini, per esempio la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola
- partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare

Punti di debolezza:

- Carenza di spazi adeguati per attività di sostegno, recupero e potenziamento
- Assenza di un mediatore culturale
- Frequenza non sempre regolare degli alunni ai corsi di recupero o mancata adesione da parte degli alunni invitati
- Nella Scuola Primaria è presente un elevato numero di insegnanti precari, e questo non favorisce la continuità didattica e relazionale.
- Manca nella Scuola Primaria la realizzazione di esperienze di tutoraggio tra pari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato sulla base della diagnosi secondo i nuovi codici ICF. Gli incontri vengono svolti quando sopraggiunge una nuova certificazione, al passaggio tra un ordine e l'altro e comunque ogni volta che se ne ravvede la necessità per miglioramenti o aggravamenti sopraggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti: oltre alla scuola rappresentata dal Dirigente che presiede il GLI, i docenti coinvolti, curricolari e di sostegno, il gruppo coinvolge le famiglie e i professionisti del Servizio di Neuropsichiatria Infantile. I membri del GLO (genitori) sono convocati per dividerlo con i docenti e sottoscriverlo, tenendo conto delle indicazioni degli specialisti. Raccolte tutte le firme (docenti, famiglia ed eventuali assistenti educatori), il PEI viene consegnato in formato cartaceo alla Segreteria entro il 31/10 e firmato dal Dirigente Scolastico. Il PEI, in quanto documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, è modificabile anche in corso d'anno, nei casi in cui se ne ravvisasse la necessità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto riconosce il valore della componente dei genitori nella definizione del percorso di sviluppo del Piano d'Inclusione in tutti i suoi aspetti, in particolare sulla definizione delle linee da seguire per attuare strategie didattiche, metodologiche e relazionali volte a promuovere l'inclusione. La famiglia



è un interlocutore fondamentale per la scuola, con la quale quest'ultima è chiamata a costruire un rapporto di fiducia e scambio, per condividere il progetto educativo nell'ottica di un lungo progetto di vita. La famiglia fornisce alla scuola delle informazioni essenziali sul vissuto privato ed extracurricolare dell'alunno, pregresso e in corso, informa circa le visite e gli interventi degli specialisti e di eventuali prassi da attuare per il primo soccorso. Firmando il PEI e condividendone le metodologie e le strategie, la famiglia prende in carico parte del piano didattico attivando le proprie risorse e collaborando con la scuola per la realizzazione di quest'ultimo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione seguono i seguenti principi: - per gli alunni con certificazione di disabilità si tiene conto del Profilo di funzionamento e relativo PEI -per gli alunni DSA/BES si tiene conto della diagnosi e dei suggerimenti degli specialisti, applicando quanto prescritto dalla L. 170/2010.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità sono previsti colloqui fra i docenti di ordini e gradi di scuola diversi; eventuali progetti "ponte" per l'accompagnamento in un nuovo contesto, il passaggio della documentazione necessaria. Per l'orientamento sono previsti colloqui e incontri personalizzati presso le scuole Secondarie di II grado interessate.



Aspetti generali

GLI ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

Il COLLEGIO DEI DOCENTI è formato dal Dirigente Scolastico che lo presiede e da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto.

È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto.

Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto.

Il Collegio si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

I CONSIGLI DI CLASSE (scuola secondaria) e DI INTERCLASSE (scuola primaria) sono gli Organi Collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti e genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

I Consigli di classe e Interclasse sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Il Consiglio di classe e di interclasse esercitano le loro competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione e si riuniscono anche con il compito **di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.**

Si riuniscono in una duplice forma:

- articolazione semplice: con la sola componente docente
- articolazione composta: con la componente docente e con i rappresentanti dei genitori

Il C. di C. e Interclasse con la sola componente dei docenti hanno competenza riguardo alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni.

invece con la componente dei genitori informano le famiglie sull'andamento della classe.

I rappresentanti dei genitori riferiscono al Consiglio le richieste ed evidenziano le problematiche della classe. Pertanto il Consiglio è un organo che ha anche lo scopo di favorire i rapporti con gli alunni e le famiglie nell'interesse comune di garantire un successo scolastico agli studenti.

Un compito fondamentale del Consiglio di classe è la predisposizione della Programmazione educativo-didattica che viene stilata nelle prime riunioni al fine di programmare l'anno scolastico stabilendo tutte le attività che i docenti della classe intendono portare avanti con gli studenti, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia con quanto previsto in sede di Dipartimenti disciplinari e in armonia con le indicazioni contenute nel P.O.F. dell'Istituto.



Il CONSIGLIO D'ISTITUTO è composto da rappresentanti dei docenti, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dei genitori e il Dirigente Scolastico. È presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Rimane in carica tre anni.

Si occupa della gestione e della trasparenza amministrativa degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani.

Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati.

Le funzioni e la composizione del Consiglio di Istituto sono indicati nel Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994.

La GIUNTA ESECUTIVA è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da due genitori eletti all'interno del Consiglio di Istituto. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il DSGA che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE Ai sensi dell'art. 25 co. 5 d.lgs.165/2001 e dell'art. 1 co. 83 Legge 107/2015 collabora con il DS in attività di supporto organizzativo e didattico. Nello specifico ha il compito di: sostituire il DS in caso di sua assenza o impedimento; promuovere e organizzare tutte le attività finalizzate alla realizzazione del PTOF; collaborare nella gestione dell'IC; favorire il collegamento tra lo staff di presidenza, le funzioni strumentali, i referenti di progetto e i coordinatori di classe; collaborare con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; predisporre, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali; collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio del calendario del piano delle attività; raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; collaborare con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie e gli Enti locali presenti sul territorio; svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere</p>	2
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



dall'Istituto; collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; partecipare, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. In caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; SECONDO COLLABORATORE Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; collabora con i coordinatori di classe; organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente Scolastico, sezione Scuola secondaria di 1° grado; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne



alunni/docenti; adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Oltre al Primo e secondo Collaboratore nell'Istituto sono presenti 5 responsabili di plesso, i quali hanno il compito di: coordinare in generale il Plesso. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Coordinatore, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a

5



punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe • partecipare alle riunioni dello staff del DS.

Funzione strumentale

Operano in settori cruciali della gestione e organizzazione dell'Istituzione scolastica: progettazione di azioni specifiche, coordinamento delle Commissioni, realizzazione delle iniziative, monitoraggio e verifica degli interventi e dei risultati conseguiti. Compiti generali delle Funzioni Strumentali sono: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio dei Docenti. Le aree di lavoro delle Figure Strumentali sono: - BES E DSA; - ITC - PTOF; - ORIENTAMENTO - CONTINUITA' PRIMARIA - CONTINUITA' SECONDARIA Ciascuna FS collabora con il DS e le altre FS in merito alle

4



azioni per la realizzazione del Piano di Miglioramento.

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD - PNRR anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e del PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola, con il team digitale, con il gruppo innovazione PNRR e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD e del PNRR. Dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Animatore digitale

2

Comitato valutazione dei E' chiamato ad esprimere parere sulla conferma

1



docenti

in ruolo dei docenti in anno di formazione e prova.

Tutor insegnanti in anno di prova

L'insegnante tutor ha il compito di accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola, esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento, elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto, promuovere momenti di osservazione in classe secondo le indicazioni normative per il periodo di prova-formazione finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Elaborare il bilancio delle competenze iniziale e finale.

1

Coordinatore del Consiglio di Classe

- Coordina il piano delle attività formative di classe, garantendo la sua coerenza con gli indirizzi contenuti nel POF; - in assenza del DS presiede il consiglio di classe, assicurando il rispetto dell'ordine del giorno e la verbalizzazione dei lavori; - presiede l'assemblea dei genitori di classe; - è preposto all'attivazione e al coordinamento di tutti gli interventi di supporto psico-pedagogico a favore degli alunni; - è figura di raccordo per i rapporti scuola-famiglia; - coopera con il docente di sostegno nella programmazione del pei; - predispone, insieme al C.di C. ai PDP (Piani di lavoro personalizzati); - funge da coordinatore di Educazione Civica nella Scuola Secondaria.

18



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di organico dell'autonomia vengono utilizzati per progetti interni al plesso rivolti a bambini con difficoltà momentanee o svantaggio socio-culturale. In caso di necessità vengono utilizzate per la copertura di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
Docente di sostegno	<p>Le ore di organico dell'autonomia vengono utilizzati per progetti interni al plesso rivolti a bambini con difficoltà momentanee o svantaggio socio-culturale. In caso di necessità vengono utilizzate per la copertura di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente svolge attività di potenziamento e supporto al successo formativo degli alunni con svantaggio non certificato.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'unità di organico dell'autonomia viene impiegato per una parte di ore nell'insegnamento della disciplina per il restante in progetti di recupero e potenziamento rivolti ad alunni a rischio dispersione o con bisogno di alfabetizzazione in lingua italiana.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Gestisce il personale ATA secondo le indicazioni concertate con il Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Si prevede n.1 unità che provvede allo smistamento della posta, mentre la protocollazione è responsabilità dell'ufficio destinatario del documento.

Ufficio acquisti

Coadiuvata il DSGA e il Dirigente Scolastico in tutti gli adempimenti relativi all'attività negoziale messa in atto per la realizzazione dell'offerta formativa.

Ufficio per la didattica

Sono previste n. 2 figure amministrative, supportate dal Primo collaboratore.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sono previste n. 2 unità (uno per la primaria e uno della secondaria) che si occupa anche del personale a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 6**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CTI Centro Territoriale Integrazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con le altre scuole del territorio dell'Alto Vicentino. Attività per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità: sperimentazioni didattiche, formazione, supporto, acquisto strumenti.

Denominazione della rete: AULSS 7 ALTO VICENTINO Azienda Sanitaria Locale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di programma

Approfondimento:



Si stipulano accordi per progetti educativi: educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, integrazione alunni stranieri, integrazione alunni diversamente abili, protocollo per la somministrazione di farmaci a scuola, accordi per l'attuazione della legge sulla sicurezza, per la gestione della mensa scolastica.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER L'ESPLETAMENTO DI TIROCINI E STAGE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura accogliente

Denominazione della rete: **SICURETE.VI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione e progetti educativi per la sicurezza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: UNA SCUOLA SICURA

Le attività di formazione continua in materia di sicurezza permette di formare e aggiornare sistematicamente il personale docente con corsi di pronto soccorso e antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ICDL

Formazione per il consolidamento dell'alfabetizzazione informatica e delle operazioni di digitalizzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA

Promuovere attività per lo sviluppo di nuovi percorsi per la metodologia didattica che possano includere ad esempio GAMIFICATION, INQUIRE, STORYTELLING, TINKERING, HACKATHON. Nell'arco del triennio i dipartimenti elaboreranno almeno un progetto di miglioramento di sviluppo metodologico nell'ottica della trasversalità disciplinare e della verticalità fra ordini di scuola. Una particolare rilevanza potrebbe essere data all'area metodologica linguistica CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO

L'obiettivo della formazione è fornire al personale scolastico maggiori conoscenze del funzionamento socio-comunicativo in quanto aspetto centrale della diagnosi di Disturbo dello Spettro dell'Autismo. Si svolgeranno 6 ore di formazione in 3 incontri, nello specifico Primo incontro: caratteristiche ricorrenti delle persone autistiche con attenzione agli aspetti sensoriali Secondo incontro: comportamenti comunicativi caratteristici dei bambini autistici. Strumenti visivi. Terzo incontro: comportamenti sociali caratteristici dei bambini autistici. Strategie per incrementare la reciprocità socio-affettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Strumenti e funzioni dell'autonomia

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nella scuola

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	------------------------------------------------------------



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Rapporti interpersonali e clima scolastico

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dei contratti

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola